

al 2026 mancano
182 giornia Modena
26° 72%

faq

archivia

La socialità che l'uomo possiede per natura non è determinata dalla città, ma dalla facoltà cooperativa che precede l'organizzazione cittadina.

la Fondazione Collegio San Carlo per me è...

Ora conosci la Fondazione San Carlo, hai ammirato le sue bellezze artistiche, ascoltato le storie di chi ha vissuto attraverso i secoli in questo luogo. Disegna e/o scrivi brevemente quello che ti ha colpito di più. Sentiti libero/a, non ci sono risposte giuste o sbagliate.

UNA CONFERMA DEI
VALORI CULTURALI
DEI NOSTRI CITTÀ

LABORATORIO DUEMILAVENTISEI martedì 7 febbraio 2023

CITAZIONE DEL GIORNO

Leggere – per sapere cosa c'è scritto in un libro, per sapere cosa si scrive e come, per farsi un'idea di un dato argomento, per criticare le critiche, per leggere.

Walter Benjamin

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

Il tempo della complessità Nuove tecnologie e nuovo umanesimo

venerdì 28 settembre 2018

Le molteplici umanità non si sono succedute secondo una progressione lineare e necessaria: ognuna si è incamminata su una nuova traiettoria evolutiva, che è separata da una discontinuità rispetto a quella antecedente. Molto innovative sono state le tendenze di sviluppo e le potenzialità da ciascuna delineate. Noi possiamo tentare di spiegare ex post, sulla base degli eventi storici, come e perché queste tendenze di sviluppo e queste potenzialità siano venute in essere. Ma non sapremmo né potremmo dedurle da alcuna idea di natura umana fissa e invariante. Le molteplici umanità sono certamente interconnesse, ma solo in forma debole: ognuna nasce attraverso una trasformazione, figlia dell'improbabile.

Oggi si parla di estensioni dell'umano e di uomo aumentato intendendo che ormai la tecnologia è diventata una seconda natura, che trasforma radicalmente le nostre capacità comunicative, cognitive, percettive. Queste espressioni sono comode e pregnanti, ma non evitano notevoli ambiguità e difficoltà concettuali. Queste espressioni, infatti, presuppongono in primo luogo che possa esistere un'essenza dell'identità umana, che possa separare una volta per tutte ciò che è umano da ciò che non lo è. In secondo luogo, presuppongono anche che ciò che si aggiunge successivamente a questa essenza continui a restare in qualche modo isolabile e separabile, e che quindi sia in qualche modo possibile tornare indietro. Ma quello che oggi stiamo scoprendo dell'evoluzione e della storia umana ci chiede di prendere congedo da entrambi i presupposti. In primo luogo, l'identità umana è ed è sempre stata un processo incompiuto e in divenire, che si arricchisce di sempre nuovi aspetti e dimensioni. E questi aspetti e dimensioni si intrecciano vicendevolmente, facendo "emergere" nuove proprietà originali, indecifrabili dalla somma delle parti isolate e prese, in secondo luogo, l'evoluzione e la storia umana sono irrisolvibili: in certi momenti si aprono nuovi incubi

da un testo di
Mauro Ceruti

RITRATTO DEL GIORNO
Achille Tacoli
Principe in Scienze
1827-1908



VIDEO DEL GIORNO

venerdì 27 novembre 2015

Mimesis Imitazione e costruzione della realtà nelle arti fig..

Maddalena Mazzocut-Mis



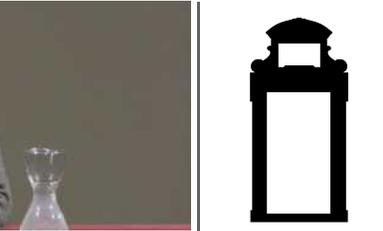
DAL PASSATO

Il Teatro San Rocco ancora nei guai: la nuova stagione e le proposte di vendita

domenica 22 marzo 1907

Non c'è pace per il modenese teatro San Rocco. Nella giornata di ieri i suoi locali sono stati offerti al Collegio San Carlo, ormai noto come Collegio Nazionale, perché li acquisti salvando così il fabbricato da una demolizione che non sembra più così lontana. Il cartellone tace ormai da tre stagioni e l'ultima Società che ha diretto il piccolo teatro, come è noto, ha vacillato non poco dopo la inefficace e poco gradita imposizione di un prezzo per il biglietto voluta dal direttore Pagliani.

Come molti di voi ricorderanno, poco più di vent'anni fa il Teatro era stato ricavato adattando l'antica chiesa di San Rocco, divenuta dal 1785 deposito di combustibili. Qualche anno più tardi, nel 1791, il magazzino era stato rilevato dal dottor Giovanni Predieri, mantovano, chirurgo presso l'ospedale militare, che aveva fondato la Società di Dilettanti Filodrammatici e aperto la prima stagione. Come è noto, il Predieri si tolse la vita l'anno seguente, in circostanze che non saranno mai chiarite del tutto. Qualcuno all'epoca imputò il suicidio agli insuccessi della sua compagnia teatrale, altri alle troppe operazioni chirurgiche malriuscite. Partito sotto cattivi auspici, il Teatro aveva però offerto negli anni a venire cartelloni di buona qualità, pur sempre in capo a compagnie di dilettanti, aderendo al patto governativo che imponeva di coordinare le attività teatrali in modo che in Modena in ciascuna serata fosse aperta una sola...



ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

Teotihuacan Riti e sacrifici nella religione del Messico antico

martedì 6 dicembre 2016

Mentre nella zona maya, l'esaltazione del lignaggio regale e del culto degli antenati assunse durante l'intero Periodo Classico un ruolo fondamentale e contribuì allo sviluppo del modello dinastico, nell'area dell'altopiano centrale del Messico si stava sviluppando la città di Teotihuacan, culla di una civiltà che avrebbe profondamente influenzato la storia della Mesoamerica. La sua crescita ebbe inizio intorno al II secolo d.C. e raggiunse il massimo splendore intorno al V secolo, quando, dopo aver rapidamente attratto la popolazione dei dintorni, la città arrivò a ospitare circa centocinquanta mila abitanti, divenendo il più importante centro culturale, commerciale e religioso dell'area. Teotihuacan, le cui rovine monumentali distano solo cinquanta chilometri dall'odierna Città del Messico, era ordinata secondo una pianta ortogonale: il suo reticolo era diviso in quattro quadranti da due assi circondati da un gran numero di complessi residenziali edificati secondo un piano urbanistico controllato dal governo centrale. Il più importante dei due assi, il cosiddetto "Viale dei morti", correva lungo la direzione Nord-Sud ed era il teatro delle operazioni amministrative e rituali. La splendida via processionale era fiancheggiata da numerose costruzioni e chiusa dalle due piramidi del Sole e della Luna che, come repliche di montagne, riproducevano quel modello ideologico diffuso sin dal Postclassico. All'estremità meridionale si trovavano un grande mercato e il Tempio di Quetzalcoatl ("Serpente Piumato"). Insieme all'iconografia del Serpente Piumato, che avrà un'importanza centrale durante le epoche successive, stavano apparendo a Teotihuacan le immagini di alcune delle principali entità extramurarie che sarebbero sopravvissute fino alla vigilia della Conquista. Nell'arte pittorica teotihuacana appaiono infatti le iconografie di un'entità acquatica che sarà nota durante il Periodo Postclassico come Tlaloc, di un dio della vegetazione e della guerra noto come Xipe Totec e di un'entità ignea che condivide i suoi tratti fondamentali con il mexica Xuhitecutli. Mentre nell'area maya il



IL PATRIMONIO

Interno verso l'altare
maggiore
Chiesa di San Carlo
Bartolomeo Avanzini e Giovan
Pietro Piazza
1654 post



Filosofia e teatro

venerdì 7 febbraio 2014



Avvenimento al trono di Alessandro il Grande

mercoledì 2 luglio 1738

A Filippo, Re di Macedonia, successe il figlio Alessandro che sarà poi chiamato il Grande per le vittorie che riportò.

Egli salì al trono quando Sirmio, Re dei Triballi o...



LE PUBBLICAZIONI

Il tempo esploso
Filosofia e comunicazione nell'epoca di
Twitter
Adriano Fabris
Edizioni Dehoniane - Bologna, 2015



DAL PASSATO

Aula del Collegio
prima metà XX secolo

Studenti in cattedra

giovedì 21 aprile 2016

"Semel in anno..." diceva Seneca per ammettere, in una sola occasione dell'anno, qualche piccola trasgressione. Per gli studenti delle scuole...

DAI SOCIAL



La Biblioteca e gli
uffici della
Fondazione San
Carlo saranno chiusi

È uscito il nuovo
podcast della
Fondazione Collegio
San Carlo intitolato